



Decreto Dirigenziale n. 430 del 16/06/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE:
AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA
PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, DELLA POTENZA DI 26.0 MW
DA REALIZZARE NEL COMUNE DI COLLE SANNITA (BN). PROPONENTE: C&C
ESSEZETA WIND S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- j. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. Iannuzzi;
- l. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Sig. Fortunato Polizio;
- m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme

applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;

- n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

CONSIDERATO

- a. che con nota, acquisita al protocollo regionale n. 2008.0793658 del 25/09/2008, la società Zaccari Costruzioni S.r.l.. con sede legale in Circello, C.da Pincere,73, (P.Iva e iscrizione al Registro delle Imprese di Benevento n. 0107409006200), ha presentato istanza di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi nel Comune di Colle Sannita (BN) località Colle dell'Impiso, Toppo della Lwegna, Decorata, Mandroni e Le Serre, composto da 20 aerogeneratori per una potenza complessiva di 46 MW,
- b. che in data 24/09/2008 la società Zaccari Costruzioni S.r.l., ha presentato istanza di V.I.A. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi nel Comune di Colle Sannita (BN) in località "Colle dell'Impiso, Toppo della Legna, Mandroni e le Serre", e relative opere connesse per una potenza nominale iniziale di MW 46.0 per n. 20 aerogeneratori;
- c. che con nota, acquisita al prot. n. 2011.0252778 del 30/03/2011, la società Zaccari Costruzioni S.r.l.. ha trasmesso integrazioni al progetto ai sensi del punto 18.6 delle Linee Guida Nazionali;
- d. che con nota, acquisita al prot. n. 2011.0454356 del 09/06/2011, la società Zaccari Costruzioni S.r.l.. ha trasmesso integrazioni al progetto;
- e. che con nota, acquisita al prot. n. 2011.0725423 del 27/09/2011, la società Essezeta Wind S.r.l., ha comunicato il trasferimento della titolarità del progetto in capo alla medesima allegando: atto costitutivo, rep. n. 36136 e Racc. 14035, della società Società Essezeta Wind S.r.l., atto notarile rep. n. 36434 e racc n. 14210, di cessione del ramo d'azienda da Zaccari Costruzioni S.r.l.. in favore di Essezeta Wind S.r.l.;
- f. che con nota, acquisita al prot. n. 2011.0972760 del 22/12/2011, la società Zaccari Costruzioni S.r.l., a riscontro della nota prot. 2011.0948220 dell'Amministrazione Procedente, ha trasmesso ulteriori integrazioni al progetto ed ha ribadito che il progetto è stato ceduto alla Società Essezeta Wind S.r.l. con atto notarile registrato a Benevento in data 01/07/2011;
- g. che con nota, acquisita al prot. n. 115947 del 18/02/2014, la Società C&C Essezeta Wind S.r.l. ha comunicato l'avvenuto conferimento del ramo d'azienda da parte della Società Essezeta Wind S.r.l. con sede legale in Circello (BN) Via Cristoforo Ricci n. 8, (R.E.A. C.C.I.A.A. n. BN-127071, Registro delle Imprese di Benevento n. 01518070626, P. IVA n. 01518070626) a favore della Società C&C Essezeta Wind S.r.l. con sede legale in Albanella (SA), Via Provinciale n. 5 (R.E.A. C.C.I.A.A. n. SA-428765, registro delle Imprese di Salerno n. 01518070626, P.IVA n. 01518070626) con atto notarile rogato dal Notaio Carlo Carbone del Distretti Riuniti di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania, atto n. 996 – raccolta n. 698
- h. che in fase istruttoria è stata acquisito il progetto definitivo delle opere con allegata la documentazione di seguito sinteticamente riportata:
 - ♦ *dati generali del proponente;*
 - ♦ *dati e planimetrie descrittivi del sito;*
 - ♦ *Particellare di esproprio;*
 - ♦ *soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;*
 - ♦ *planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;*

- ♦ *relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;*
- ♦ *analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;*
- ♦ *Studio di Impatto Ambientale (VIA);*
- ♦ *certificato di destinazione urbanistica;*
- i. che l'avviso di avvio del procedimento espropriativo e di asservimento, essendo i destinatari del provvedimento in numero maggiore di 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, è stato pubblicato sul BURC n. 19 del 24 Marzo 2014, sul quotidiano Il Giornale del 24/03/2014, sul quotidiano Il Sannio Quotidiano del 24/03/2014 nonché all'Albo Pretorio del Comune di Colle Sannita (BN) il 24/03/2014, di Baselice (BN) il 24/03/2014, di Castelvete in Val Fortore (BN) il 24/03/2014 e di Foiano di Valfortore (BN) il 24/03/2014 per 30 giorni consecutivi;

PRESO ATTO

- a. dei resoconti verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi regolarmente convocata, tenutesi in data 17/06/2011 (convocata con nota del 22/04/2011 prot. 0326053) e successiva del 14/04/2014 (convocata con nota del 18/03/2014 prot. 2014. 0192806), del nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b. che il resoconto verbale delle citate riunioni della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni regolarmente coinvolte nel procedimento e al proponente;
- c. che le aree interessate dagli aerogeneratori e dalle opere connesse sono riportate in Catasto terreni del Comune di Colle Sannita (BN), Baselice (BN), Castelvete in Val Fortore (BN), e Foiano di Valfortore (BN) come di seguito esplicitato:
 - **COMUNE DI COLLE SANNITA (BN):**
Foglio 2, Particelle: 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 81, 82, 88, 89, 92, 94, 95, 106, 107, 108, 116, 120, 126, 140, 270, 271, 274, 275, 294, 295, 296, 297;
Foglio 3, Particelle: 37, 39, 40, 45, 46, 47, 48, 51, 53, 54, 56, 58, 59, 60, 62, 63, 70, 96, 134, 136, 140, 141, 147, 165, 168, 169, 170, 260, 261, 262, 456, 457;
Foglio 4, Particelle: 172, 173, 174, 175, 176, 187, 189, 190, 191, 193, 194, 408, 494, 507, 508, 552, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 651;
Foglio 5, Particelle: 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 167, 267;
Foglio 6, Particelle: 1, 7, 9, 12;
Foglio 8, Particelle: 35, 38, 39, 40, 44, 51, 52, 54, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 152, 153, 154, 158, 161, 268, 269, 272, 273, 293, 350, 381;
Foglio 15, Particelle: 21, 23, 24, 26, 29, 30, 254, 255;
Foglio 16, Particelle: 273, 275, 288, 289, 290, 337, 484, 504, 505;
Foglio 18, Particelle: 57, 58, 59, 80, 86, 136, 137, 138, 158, 159;
Foglio 19, Particelle: 6, 7, 8, 27, 28, 131, 198, 199;
Foglio 26, Particelle: 60, 61, 62, 63, 65.
 - **COMUNE DI Baselice (BN)**
Foglio 1, Particelle: 14, 15, 16, 20, 24, 25, 115, 117.
 - **COMUNE DI Castelvete in Val Fortore (BN)**
Foglio 5, Particelle: 69;
Foglio 12, Particelle: 33, 37;
Foglio 21, Particelle: 163;
Foglio 22, Particelle: 182, 232.
 - **COMUNE DI Foiano di Valfortore (BN)**
Foglio 33, Particelle : 27, 60, 155, 157, 159;
Foglio 36, Particelle: 1, 3, 12, 13, 55;
Foglio 37, Particelle: 16, 20, 23, 65.
- d. della riduzione di potenza dell'impianto da 30.0 MW a 26.0 MW in virtù del cambio di potenza delle turbine n. 1-3-5-9 originariamente previste da 3.0 MW e successivamente sostituite con turbine da 2.0 MW, comunicato con nota del 29/04/2014 prot n. 59;
- e. delle risultanze della seduta del 25/07/2013 della Commissione VIA, ribadite con Decreto Dirigenziale n. 545 del 07/04/2014, in cui la predetta commissione ha espresso parere favorevole

- alla realizzazione di 15 aerogeneratori, di cui 10 da 2 MW ciascuno (torri T1, T2, T3, T4, T5, T7, T8, T9, T10, T14) e n. 5 da 3 MW ciascuno (T15, T16, T17, T18, T19);
- f. della nota acquisita al protocollo regionale n. 115971 del 18/02/2014, con cui la Società C&C Essezeta wind s.r.l. ha trasmesso un'ottimizzazione del progetto che non comporta nuovo parere VIA, consistente nelle seguenti variazioni:
- riduzione del lay-out da n. 15 aerogeneratori a n. 13, con eliminazione delle torri contrassegnate dalle sigle T16 e T17, e conseguente riduzione della potenza da 35 MW a 30 Mw;
 - marginali spostamenti all'interno delle medesime particelle;
 - utilizzo di aerogeneratori di dimensioni superiori a quelli originariamente previsti in percentuale pari al 20%;
- g. della riduzione di potenza dell'impianto da 30.0 MW a 26.0 MW in virtù del cambio di potenza delle turbine n. 1-3-5-9 originariamente previste da 3.0 MW e successivamente sostituite con turbine da 2.0 MW, comunicato con nota del 29/04/2014 prot n. 59;
- h. che nella riunione del 14/04/2014 (convocata con nota del 18/03/2014 prot. 2014.0192806), l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione di tutti i pareri e i nulla osta necessari anche in virtù del comma 7 dell'art. 14 ter della L. 241/90 ha chiuso positivamente la CDS;
- i. che nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi e dell'intero arco del procedimento sono state acquisite le seguenti note, pareri e/o autorizzazioni:
- i.1 Nota dell'**AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI LIRI – GARIGLIANO E VOLTURNO** prot. n. 5393 del 13/07/2009, con cui comunica parere preliminare favorevole;
 - i.2 Nota della **COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE** prot. 1779 del 12/03/2010 con la quale autorizzava allo svincolo idrogeologico con prescrizioni;
 - i.3 Nota del **REGIONE CAMPANIA – SETTORE RICERCA E VALORIZZAZIONE DI CAVE, TORBIERE, ACQUEE MINERALI E TERMALI** prot. 2010.0901504 del 11/11/2010 con la quale rilascia parere positivo;
 - i.4 Nota dell'**ENAC**, prot. 0024419/IOP del 24/02/2011 con la quale comunica in nulla osta di competenza con prescrizioni;
 - i.5 Nota del **COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E CANALE D'OTRANTO**, acquisita al prot. n. MDPTTA 0010427 09-06-2011/UID del 09/06/2011, con la quale si comunica il nulla osta di competenza, con prescrizioni;
 - i.6 Nota dell'**AUTORITA' DI BACINO DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE** prot. n. 0000991/11 del 10/06/2011, con cui comunica parere preliminare favorevole, confermato con nota prot. 441/2014;
 - i.7 Nota della **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI** di Salerno Avellino Benevento e Caserta prot. 8622 del 16/06/2011 ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
 - i.8 Nota della **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI P.S.A.E.** di Caserta e Benevento, di prot. n. 5743 del 10/04/2014, con cui si esprime parere parzialmente favorevole, riscontrato in sede di CDS del 14/04/2014;
 - i.9 Nota del **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI** del 27/06/2011 prot. 2626/AT/GEN, con la quale comunica il nulla osta di competenza;
 - i.10 Nota del **COMANDO MILITARE ESERCITO "CAMPANIA"** prot. MD_E24465/12327 del 18/07/2011, con la quale rilascia il nulla osta di competenza, con prescrizioni;
 - i.11 Nota della **DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CAMPANIA** n. 0012450 del 09/09/2011 con la quale dichiara la non competenza;
 - i.12 Nota **AERONAUTICA MILITARE** n. M_D.ABA001. 2-NOV.2011.51617/RTP11 del 02/11/2011 con la quale si comunica il parere favorevole;
 - i.13 Nota di **AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA** n. 2014.0192805 del 18/03/2014 con la quale dichiara la non competenza;
 - i.14 Nota di **ASL BENEVENTO 1** n. 0044705 del 26/03/2014 con la quale dichiara la non competenza;

- i.15Nota di **ANAS** n. CNA-0015071-P del 08/04/2014 con la quale rilascia parere positivo con prescrizioni;
- i.16Nota del **COMANDO DEI VV. F. DI BENEVENTO**, di prot. n. 3621 del 18/04/2014, con cui esprime parere non negativo;
- i.17Nota dell'**ARPAC**, N. 0021813/2014 del 11/04/2014 con cui si esprime parere favorevole di compatibilità elettromagnetica ed acustica, con prescrizioni;
- i.18Nota del **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIP. COMUNICAZIONI**, del 11/03/2014 prot. 2109, con la quale rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione con prescrizioni;
- i.19Nota di **TERNA** prot. TRISPA/P20140004152 del 01/04/2014 con la quale rilascia parere negativo;
- i.20Nota della **COMUNITA' MONTANA "TITERNO E ALTO TAMMARO** prot. n. 1222 del 11/04/2014 con la quale rinnova l'autorizzazione prot. 5623/2009/U del 24/11/2009 con prescrizioni;
- i.21Nota del **COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE** prot. 2382 del 12/04/2014 con la quale rilascia parere positivo;
- i.22Nota del **MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI, SOPRINTENDENZA DEI BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI** prot. 0005743 del 10/04/2014 con cui si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- i.23Nota del **GENIO CIVILE di Benevento** prot. 204.0259435 del 11/04/2014 e D.D. n. 25/2014 con i quali si esprime parere positivo con prescrizioni;
- i.24Decreto Dirigenziale n. 545 del 07/04/2014 pubblicato sul B.U.R.C. n. 24 del 14/04/2014 del **DIPARTIMENTO 52 - DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI, DIREZIONE GENERALE 5 - DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA, U.O.D. 7 - UOD VALUTAZIONI AMBIENTALI - AUTORITÀ AMBIENTALE** con il quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
- i.25Nota della **PROVINCIA DI BENEVENTO** del 14/04/2014 con la quale esprimeva parere negativo, riscontrato in sede di CDS del 14/04/2014;
- i.26Nota di **TERNA** acquisita al prot. n. 0256931 del 10/04/2014, con la quale esprimeva parere negativo, riscontrato in sede di CDS del 14/04/2014;

CONSIDERATO

- a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- b. che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, quali opere private di pubblica utilità ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, non identifica un appalto di lavori pubblici e pertanto non può richiedersi l'esecuzione degli incombeni relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 95 e 96 del D.Lgs.163/06;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui ai relativi verbali

CONSTATATO

- a. che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, si conclude con un'Autorizzazione Unica;
- b. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che a tutte le Amministrazioni coinvolte sono state formalmente trasmesse le convocazioni alle riunioni di conferenza dei servizi ed i relativi verbali;
- c. che non risultano interferenze con altri impianti aventi protocollo antecedente a quello del progetto de quo;
- d. che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con Decreto Dirigenziale n. 545 del 07/04/2014 pubblicato sul B.U.R.C. n. 24 del 14/04/2014, con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale;
- e. che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08";

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
- c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- g. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- h. la DGR 2119/08;
- i. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- j. la DGR n. 3466/2000;
- k. la DGR 1152/09;
- l. la DGR n. 1642/09;
- m. la DGR 1963/09;
- n. la DGR n. 46/10;
- o. la DGR n. 529/10;
- p. la DGR n. 612/11;
- q. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
- r. la DGR n. 478/12;
- s. la DGR n. 710/12;
- t. la DGR n. 427/13;
- u. la DGR n. 488/13;
- v. la DGR n. 325/13;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'U.O. D 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

- 1. di autorizzare** la società C&C Essezeta Wind S.r.l. con sede legale in Albanella(SA), Via Provinciale n. 5 Matinella, (R.E.A. C.C.I.A.A. n. SA-428765, Registro delle Imprese di Salerno n. 05174580653, P. IV A n. 01518070626);fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 Dicembre 2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25 S.O.):

1.1 alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 13 aerogeneratori, di potenza unitaria di 2 MW (così come definita al punto 3.39 della norma CEI EN 61400-1- terza edizione), di 95 m di altezza misurata al mozzo e 110 m di diametro rotorio, contrassegnati dalle sigle 1-2-3-4-5-7-8-9-10-14-15-18-19 sulla cartografia allegata al presente per formarne parte integrante e sostanziale e ricadenti nel Comune di Colle Sannita (BN), in località "Colle dell'Impisio, Toppo della Legna, Mandrioni e le Serre", ed opere connesse che interessano il Comune di Castelvetro in Val Fortore (BN), Baselice (BN) e Foiano di Valfortore (BN) per una potenza complessiva di 26.0 MW;

1.2 alla connessione elettrica dell'impianto mediante un cavidotto interrato di collegamento dei 13 aerogeneratori alla Cabina utente MT/AT da realizzare nel Comune di Foiano di Valfortore in località La Cretta e da questa alla Stazione elettrica RTN da realizzare nel Comune di Foiano di Valfortore in località La Cretta, tramite un cavidotto interrato a 150 kV della lunghezza di 150 m.;

2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, **di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo;
4. **di disporre** l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 comma 1 del DPR 327/01 sui terreni riportati al Catasto dei Comuni di:
- 4.1 COMUNE DI COLLE SANNITA (BN):**
- Foglio 2, Particelle: 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 81, 82, 88, 89, 92, 94, 95, 106, 107, 108, 116, 120, 126, 140, 270, 271, 274, 275, 294, 295, 296, 297;
 - Foglio 3, Particelle: 37, 39, 40, 45, 46, 47, 48, 51, 53, 54, 56, 58, 59, 60, 62, 63, 70, 96, 134, 136, 140, 141, 147, 165, 168, 169, 170, 260, 261, 262, 456, 457;
 - Foglio 4, Particelle: 172, 173, 174, 175, 176, 187, 189, 190, 191, 193, 194, 408, 494, 507, 508, 552, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 651;
 - Foglio 5, Particelle: 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 167, 267;
 - Foglio 6, Particelle: 1, 7, 9, 12;
 - Foglio 8, Particelle: 35, 38, 39, 40, 44, 51, 52, 54, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 152, 153, 154, 158, 161, 268, 269, 272, 273, 293, 350, 381;
 - Foglio 15, Particelle: 21, 23, 24, 26, 29, 30, 254, 255;
 - Foglio 16, Particelle: 273, 275, 288, 289, 290, 337, 484, 504, 505;
 - Foglio 18, Particelle: 57, 58, 59, 80, 86, 136, 137, 138, 158, 159;
 - Foglio 19, Particelle: 6, 7, 8, 27, 28, 131, 198, 199;
 - Foglio 26, Particelle: 60, 61, 62, 63, 65.
- 4.2 COMUNE DI Baselice (BN)**
- Foglio 1, Particelle: 14, 15, 16, 20, 24, 25, 115, 117.
- 4.3 COMUNE DI Castelvetro in Val Fortore (BN)**
- Foglio 5, Particelle: 69;
 - Foglio 12, Particelle: 33, 37;
 - Foglio 21, Particelle: 163;
 - Foglio 22, Particelle: 182, 232.
- 4.4 COMUNE DI Foiano di Valfortore (BN)**
- Foglio 33, Particelle : 27, 60, 155, 157, 159;
 - Foglio 36, Particelle: 1, 3, 12, 13, 55;
 - Foglio 37, Particelle: 16, 20, 23, 65.
5. **di obbligare** il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
- 5.1 **COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE** prescrive quanto segue:
- che tutte le attività connesse siano eseguite in conformità degli atti progettuali pervenuti, in particolare, all'elaborato Planimetrico Tav. 06, alle sezioni di scavo Tav. 08 e Relazione Tecnica;
- 5.2 **COMANDO DEI VV.F DI BENEVENTO**, prescrive quanto segue:
- in caso nell'impianto vi siano macchine elettriche di cui al punto 48.1.B del DPR 151/2001, dovrà essere presentato il progetto e successivamente la S.C.I.A. secondo il DPR 15/2001 e DM 07/08/2012;
- 5.3 **GENIO CIVILE – A.G.C. 15 LAVORI PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE, ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE** prescrive quanto segue:
- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto, dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame del Genio Civile;
 - il parere é rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;

- la Società o suo avente causa, dovrà assumere la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;
- alla Società é fatto obbligo di comunicare, per iscritto, alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento-Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- unitamente alla comunicazione di inizio lavori dovrà far pervenire l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 2,30 al fine di raggiungere il 15% del totale dovuto e di € 2.870,00 quale secondo acconto delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n° 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Causale: "codice 1502 - GC/BN/328 - Spese istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico";
- a completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;
- decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la Società C&C Essezeta Wind S.r.l. dovrà richiedere formalmente al U.O.D. del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico;
- il parere favorevole ai fini idraulici, ai sensi degli art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n. 523, limitato alle opere ricadenti negli alvei e nelle fasce di pertinenza idraulica dei Valloni delle Pompe e del Castagno e del Torrente Zucariello, in merito alla realizzazione degli attraversamenti dei corsi d'acqua di natura demaniale che di seguito si dettagliano: **Vallone delle Pompe** – seguendo il tracciato della Strada Comunale che lo attraversa in corrispondenza delle p.lle n. 196 e n. 217 del F. 04(sponda destra) e n. 195 e n. 9 del F. 07 (sponda sinistra), tutte del N.C.T. di Colle Sannita; **Vallone del Castagno**, seguendo il tracciato della Strada Comunale denominata "Beneventana" che lo intercetta in corrispondenza delle p.lle n. 221 e n. 217 del F. 06 e n. 621 e n.402 del F. 04 tutte del N.C.T. di Colle Sannita; **Torrente Zucariello** - in corrispondenza della particella n.157 del foglio n.33 (sponda sinistra) della particella n. 7 del foglio n. 33 (sponda destra) tutte del Comune di Foiano di Val Fortore;
- vanno rispettate le servitù idrauliche di cui all'art. 96, lettera f), del RD. 523/1904, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del torrente o dal piede esterno del suo argine artificiale, oppure dal limite catastale della proprietà demaniale, laddove quest'ultima ipotesi risulti maggiormente favorevole al demanio;
- le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa della Società C&C Essezeta Wind S.r.l. (Concessionario) che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- le opere dovranno essere realizzate, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data del presente atto;
- il Concessionario ha l'obbligo di comunicare per iscritto a questo U.O.D. del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in oggetto con preavviso di almeno 8 giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
- durante l'esecuzione dei lavori il Concessionario é obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e

macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;

- la Società C&C Essezeta Wind S.r.l. deve altresì vigilare affinché nel corso dei lavori vengano assicurati la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti;
- il Concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dalle stesse. L'accesso in alveo per l'esecuzione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato dal U.O.D del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. La Società è altresì tenuta a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
- l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente parere non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche e paesaggistiche, artistiche, storiche-archeologiche, sanitarie ed a quelle dettate dall'Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno e dall'Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore;
- la Società C&C Essezeta Wind S.r.l., prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà chiedere l'autorizzazione sismica a questo Ufficio ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9 del 07/01/1983, come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009.

5.3 ARPAC prescrive quanto segue:

- garantire che i cavi interrati siano del tipo cordato ad elica;
- che il DPA del tratto interrato a 150 kV sia di 4 metri;
- garantire che il DPA delle cabine elettriche rientrino nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare all'Agenzia, per compiti ascritti alla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici;
- trasmettere a questa Agenzia i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per compiti ascritti alla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi di rilievi fonometrici. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovranno rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;
- nel caso in cui si evidenzino superamenti dei valori limite di cui alla normativa vigente in materia di impatto acustico, in fase di esercizio, o si verifichino condizioni diverse rispetto a quanto previsto nelle relazioni presentate e alle ipotesi assunte dal tecnico redattore, il proponente dovrà provvedere a mettere in essere tutte le necessarie misure di mitigazione per il rientro nei predetti limiti;

- trasmettere all'Agenzia i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto.

5.4 ANAS prescrive quanto segue:

- l'ubicazione delle pale eoliche dovrà essere prevista fuori dalla fascia di rispetto stradale e comunque ad una distanza dal margine della carreggiata non inferiore alla loro altezza fuori terra;
- l'ubicazione dei sostegni per la posa di eventuali attraversamenti aerei dovrà essere prevista ad una distanza rispetto al margine della carreggiata pari o superiore all'altezza del sostegno, misurata dal piano di campagna e comunque nel rispetto dei commi 4 e 8 dell'art. 66 del Regolamento di Esecuzione al C.d.S. (DPR n. 495 del 16.12.1992);
- la posa di eventuali cavidotti di alimentazione della stazione eolica, da effettuare in modo sotterraneo lungo le strade statali, dovrà essere prevista in conformità alla normativa di cui all'art. 66 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada.

5.5 MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIP. COMUNICAZIONI prescrive quanto segue:

- Gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
- Gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrate ed aeree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza;
- Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

5.6 DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI, DIREZIONE GENERALE 5 – DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA, U.O.D. 7 – UOD VALUTAZIONI AMBIENTALI – AUTORITÀ AMBIENTALE prescrive quanto segue:

- Eliminazione degli aerogeneratori T12 e T13 interferenti con l'impianto della società Colle Energia, come da accordi raggiunti tra le due società in sede di conferenza dei servizi del 19/12/2012 tenutasi presso il Settore Regolazione dei Mercati;
- Eliminazione degli aerogeneratori T11 e T6 che risultano essere contigui e/o inclusi in aree boscate;
- Eliminazione dell'aerogeneratore T20 vicino all'area S.I.C.;
- Il rigoroso rispetto del cronoprogramma di cui all'elaborato V_08;
- Limitazione dei movimenti di terra in fase di cantiere alle piazzole ed alle piste di accesso con divieto di utilizzo di materiali bituminosi e/o materiali diversi da quelli del sito;
- La realizzazione in fase di cantiere delle opere di drenaggio utili ad impedire il dilavamento dei terreni oggetto di scavo;
- Minimizzare gli impatti per la sottostazione di Foiano mediante la messa a dimora di specie arbustive autoctone lungo il perimetro dell'impianto;
- Rispetto di tutte le prescrizioni riportate nei pareri e/o nulla osta acquisiti per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico e delle opere connesse, allegati alla presente istruttoria e che ne costituiscono parte integrante, nonché di tutti quelli che, a completamento dell'istanza, saranno acquisiti in sede di conferenza conclusiva.

5.8 MARINA MILITARE - COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E CANALE D'OTRANTO prescrive quanto segue:

- Provvedere alla installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota.

5.9 ENAC prescrive quanto segue:

- per quanto riguarda la segnaletica diurna: le pale dovranno essere verniciate con n. 3 bande rosse, bianche e rosse di 6 m. l'una di larghezza, in modo da impegnare gli ultimi 18 m. delle pale stesse. Quanto sopra è richiesto per gli aerogeneratori che superano in totale (comprese le pale) i 100 m. di altezza e le cui pale siano di lunghezza uguale o superiore a 30 m.. Se le pale sono di dimensioni uguali o

inferiori a 30 m., la verniciatura sarà limitata ad un terzo della lunghezza stessa delle pale (divisa in tre fasce rossa, bianca, rossa).

- La manutenzione della verniciatura dovrà essere garantita sempre a cura e spese del proprietario del bene.
- per quanto riguarda la segnaletica notturna: le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione per un arco di cerchio di 30° circa.
- la Società potrà proporre una soluzione alternativa, da comunicarsi all'ENAC che la valuterà, purché parimenti efficace allo scopo di segnalare l'ostacolo in sommità, come ad esempio luci di sommità da installare sull'estradosso delle navicelle del rotore.
- Dovrà essere prevista a cura e spese della Società una procedura manutentiva che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione della lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile.
- Inoltre dovrà essere comunicata almeno 90 giorni in anticipo la data di inizio e fine lavori con un anticipo di almeno 30 giorni alla Direzione Aeroportuale di Napoli, all'ENAV e all'Aeronautica Militare C.I.G.A. alla fine della pubblicazione in AIP e per la comunicazione della attivazione della richiesta procedura manutentiva che andrà trasmessa allo scrivente Ufficio.
- Contestualmente a detta comunicazione dovranno pervenire i dati definitivi del progetto ed in particolare: coordinate geografiche sessagesimali(gradi, primi e secondi) nel sistema WGS-84 di ciascun aerogeneratore; altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala); quota s.l.m. al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno); eventuale segnaletica ICAO (diurna e/o notturna) adottata, secondo quanto previsto da ENAC; la data di effettiva attivazione della segnaletica luminosa notturna per il successivo aggiornamento della concernente documentazione aeronautica.
- Infine, qualora la Società ritenga opportuno, al fine di limitare la segnalazione diurna e notturna ad una parte dei generatori contenendo al contempo l'impatto ambientale, potrà presentare uno studio aeronautico che identifichi gli ostacoli più significativi.

5.10 COMUNITA' MONTANA TITERNO E ALTO TAMMARO prescrive quanto segue:

- Gli scavi ed i movimenti di terra dovranno essere limitati per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto, come descritto e rappresentato, in particolare, "sezioni tipologiche degli interventi";
- Il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione dell'area circostante alla opere a farsi. In ogni caso, gli eventuali materiali non idonei devono essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
- Siano realizzati, prima dell'operazione di posa delle strutture di fondazioni adeguati drenaggi e presidio delle fondazioni stesse;
- La viabilità interna e di accesso al Parco Eolico, da realizzare ex novo o da ripristinare (come indicato in Planimetria), sia dotata di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali e le stesse siano, ordinatamente, canalizzate e smaltite negli impluvi naturali al fine di non procurare alterazione idrogeologica alla pendice sottostante;
- Le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso, siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- Le opere temporanee (piazzole per attività di manovra e montaggio, ecc.) siano, a lavori ultimati, opportunamente dismesse con immediato ripristino dei terreni allo stato quo ante lavori;
- I cavidotti di consegna, non percorrono aree boscate e/o terreni con eventuali fenomeni gravitativi in atto;

- Nella fase esecutiva siano, comunque verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M. 11-03-88 e s.m.i.

5.11 SOPRINTENDENZA DEI BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO BENEVENTO E CASERTA, prescrive quanto segue:

- ai fini della tutela del patrimonio archeologico, i lavori di scavo e movimento terra avvengano sotto il controllo archeologico, secondo modalità da concordare con il funzionario responsabile dell'ufficio Archeologico di Benevento.

5.12 COMANDO MILITARE ESERCITO CAMPANIA prescrive quanto segue:

- considerato, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/08. Si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto In frastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M.

6 Il Proponente, inoltre è obbligato:

- 6.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere fuori terra dell'impianto, ad eccezione delle opere di fondazione e di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - 6.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - 6.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - 6.4 a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti" e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
 - 6.5 a trasmettere all'ufficio procedente ogni eventuale cambio di indirizzo e PEC.
- 7** I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché dal comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n. 516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- 8** Il proponente comunica alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato ed esecutivo depositato.
- 9** Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", a seguito di motivata richiesta del proponente.
- 10** Il proponente trasmette alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- 11** Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D.

Lgs. 387/2003.

- 12** Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
- 13** Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
- 14** Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Francesco P. Iannuzzi